

NOW!

LIBRI

GENTE DI CARTA

È in una «radiosa mattina di primavera romana» che si svegliano i tre protagonisti dell'ironico e corrosivo *I pappagalli*, secondo romanzo di Filippo Bologna, (dopo *Come ho perso la guerra*). Manca qualche mese alla finale dell'importante Premio letterario cui tutti partecipano. Il primo personaggio a fare la sua apparizione è l'Esordiente, autore di «uno di quei libri che resteranno, uno di quei romanzi che si scrivono una volta nella vita, l'opera di un giovane che sembra già maturo, come la critica non ha mancato di cogliere».

Si affaccia dal terrazzo del suo loft in maglietta e mutande, ancora inconsapevole di aspettare un figlio dalla Fidanzata che dorme nel suo letto. Poi c'è l'uomo canuto e magro sul viale del tramonto, deluso dalla vita e affaticato dopo un intervento alla prostata, «che amava – anzi, pretendeva – farsi chiamare il Maestro». Infine lo Scrittore, dato per favorito dai critici, rampante, spietato, disposto a tutto pur di conquistare l'immortalità,

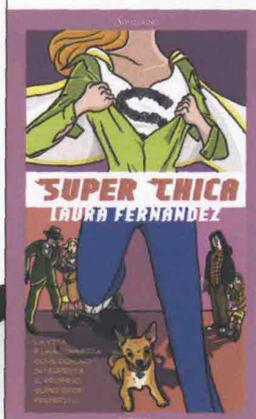
anche a rinunciare a una vita agiata insieme alla Seconda Moglie, alla Piccola, al Filippino e alla Tata Ucraina. Ognuno di loro ha a che fare col suo pappagallo: quello che si schianta in volo contro la vetrata del loft dell'Esordiente; quello più prosaico che viene consegnato dall'Urologo al Maestro affinché possa tenere un "diario minzionale".

E quello che apparirà allo Scrittore nel finale come una visione. Forse è un caso, forse destino, che due pappagalli bellissimi siano anche sulla copertina di *Inseparabili*, il romanzo di Alessandro Piperno che corre per Mondadori allo Strega.



Benedetta Marietti
 ■ Filippo Bologna, *I pappagalli*, Fandango, 16 euro, esce il 2 aprile

Superpoteri CHE FATICA



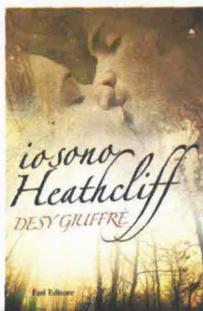
Che fatica essere supereroi negli anni Duemila. Ne sa qualcosa Wendolin Kramer, protagonista del divertente romanzo d'esordio della giornalista e sceneggiatrice spagnola Laura Fernández, classe '81. Wendolin, in arte Wen, lentiggini e capelli rossi, origini meticce-tedesche, è stata condannata fin da piccola a essere una *Super Chica* da una madre stravagante e nevrotica, che le ha cucito su misura un super

mantello con cappuccio per sconfiggere il mondo, e da un padre succube dei voleri della moglie. Non c'è da stupirsi se la "piccola" Wen, ormai ventottenne, costretta a combattere da sempre contro super cattivi di ogni tipo (come Dita Lerce, il ragazzo più alto e bello della scuola), veda la vita come un fumetto. Per fortuna arriva un vero caso da risolvere: *Super Chica* si improvvisa detective per scoprire la vera identità di una scrittrice di romanzi rosa fantasma. E le cose si complicano perché entrano in campo anche un'editrice milionaria, una libraia lesbica, un investigatore gigolò e uno psichiatra che insegue amori impossibili. Surreale e psichedelico, denso di citazioni e riferimenti pop (da Spiderman a Virginia Woolf), il romanzo strizza l'occhio alle atmosfere grottesche di Almodóvar e alla cultura nerd e underground del fumetto. Diventando un inno alla libertà e al potere dell'immaginazione. **B. M.**

■ Laura Fernandez, *Super Chica*, Sonzogno, 18 euro

CUORI, BRUGHIERA E SPETTRI

Che accadrebbe a Catherine Earnshaw e al tenebroso Heathcliff se, usciti dalle pagine di *Cime Tempestose*, potessero non solo assumere le sembianze di spettri ma incarnarsi (o almeno desiderarlo) nei panni di due quasi ventenni d'oggi? Prova a immaginarlo la ventisettenne siciliana Desy Giuffrè, portando nel suo esordio non solo il «rapporto viscerale» e l'amore incondizionato per il celebre romanzo di Emily Brontë, come scrive sul suo sito, ma le tracce delle letture di una generazione di lettrici cresciuta con il revival del *gothic romance* lanciato dalla saga di *Twilight* e con i crossover alla *Orgoglio, pregiudizio e Zombie*. Ambientato tra Roma e la brughiera dello Yorkshire, dove si immagina esista davvero la tenuta di Wunthering Heights, *Io sono Heathcliff* mette in scena una diciottenne romana dei quartieri alti, Elena, e un ragaz-



zo di strada e di malavita, Damian. S'incontrano e si piacciono, ma la loro passione è guidata da strane apparizioni e dalle voci dell'antica coppia maledetta, decisa a impossessarsi della loro attrazione per portare a compimento il proprio amore infelice. Per chi è appassionato delle sorelle inglesi ma non si lascia tentare dalle rivisitazioni pop, è in libreria anche *Romancing Miss Brontë*, di Juliet Gael (Tea editore), operazione romanzesca simile a quella tentata qualche anno fa dal film *Becoming Jane* di Julian Jarrold sulla vita di Jane Austen. Qui la star è Charlotte, di cui tra biografia e fiction si ricostruisce la vita e si ipotizza un grande amore. Per far sognare, pensando all'800, ragazze d'oggi di ogni età. **Lara Crinò**

■ Giusy Giuffrè, *Io sono Heathcliff*, Fazi, euro 9,90